

Thomas Wylton against Thomas Aquinas on divine ideas

Cecilia Trifogli
University of Oxford

Abstract: Wylton's so-called *Quaestio de ideis* contains a very rich and sophisticated discussion of divine ideas. Wylton remarks that the universal agreement among the theologians of his time about the necessity of positing a plurality of ideas in God corresponding to the plurality of things produced by God is only verbal and conceals a variety of contrasting opinions, which reflect very different assumptions about the ontological status and nature of divine ideas. One major contrast pointed out by Wylton is that between the view that divine ideas are principles of divine cognition (the *quo*) and the view that they are objects of divine cognition (the *quod*). Wylton supports the first view and defends it against Aquinas's attack, who maintains that positing a plurality of ideas as the *quo* of divine cognition undermines the simplicity of God and is thus led to posit divine ideas as the *quod* of divine cognition. In this paper I will focus on Wylton's view and his rejection of Aquinas's view.

Keywords: Thomas Wylton, Thomas Aquinas, Divine Ideas, Real Being, Objective Being.

Abstract: La cosiddetta *Quaestio de ideis* di Wylton contiene una discussione molto ricca e sofisticata sulle idee divine. Wylton osserva che l'accordo universale tra i teologi del suo tempo sulla necessità di porre in Dio una pluralità di idee corrispondenti alla pluralità di cose prodotte da Dio è solo verbale e nasconde una varietà di opinioni contrastanti, che riflettono presupposti molto diversi sullo status ontologico e sulla natura delle idee divine. Uno dei principali contrasti evidenziati da Wylton è quello tra l'opinione secondo cui le idee divine sono principi della cognizione divina (il *quo*) e l'opinione secondo cui sono oggetti della cognizione divina (il *quod*). Wylton sostiene la prima visione e la difende dall'attacco dell'Aquinate, il quale sostiene che porre una pluralità di idee come *quo* della cognizione divina mini la semplicità di Dio ed è quindi portato a porre le idee divine come *quod* della cognizione divina. In questo articolo mi concentrerò sul punto di vista di Wylton e sul suo rifiuto della visione dell'Aquinate.